

LINKSFOUNDATION.COM



Distretto Urbano del Commercio

Avvio delle attività del Piano Strategico Triennale

TORINO, 17 MARZO 2022



03 Cos'è un Distretto Del Commercio?

10 Struttura del Piano Strategico Triennale

04 Perimetrazione

11 Stato dell'arte

05 I sub-ambiti territoriali del Distretto Urbano del Commercio della Città di Torino

12 Coinvolgimento degli attori locali

06 Obiettivi del Distretto

13 Piano strategico Triennale

07 I sistemi del DUC

14 Assi strategici

08 Distribuzione e caratteristiche degli esercizi commerciali

20 Ripartire dal Piano Strategico Triennale

09 La redazione del Piano Strategico Triennale

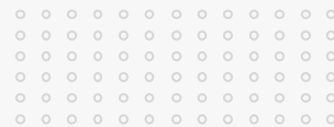
21 Il ruolo di Fondazione LINKS



Cos'è un Distretto Del Commercio?

Un distretto del commercio è un **ambito territoriale** in cui **enti pubblici, associazioni di categoria del commercio, cittadini, imprese e formazioni sociali** si uniscono e fanno del commercio un fattore di **innovazione, sviluppo e rigenerazione del tessuto urbano esistente.**

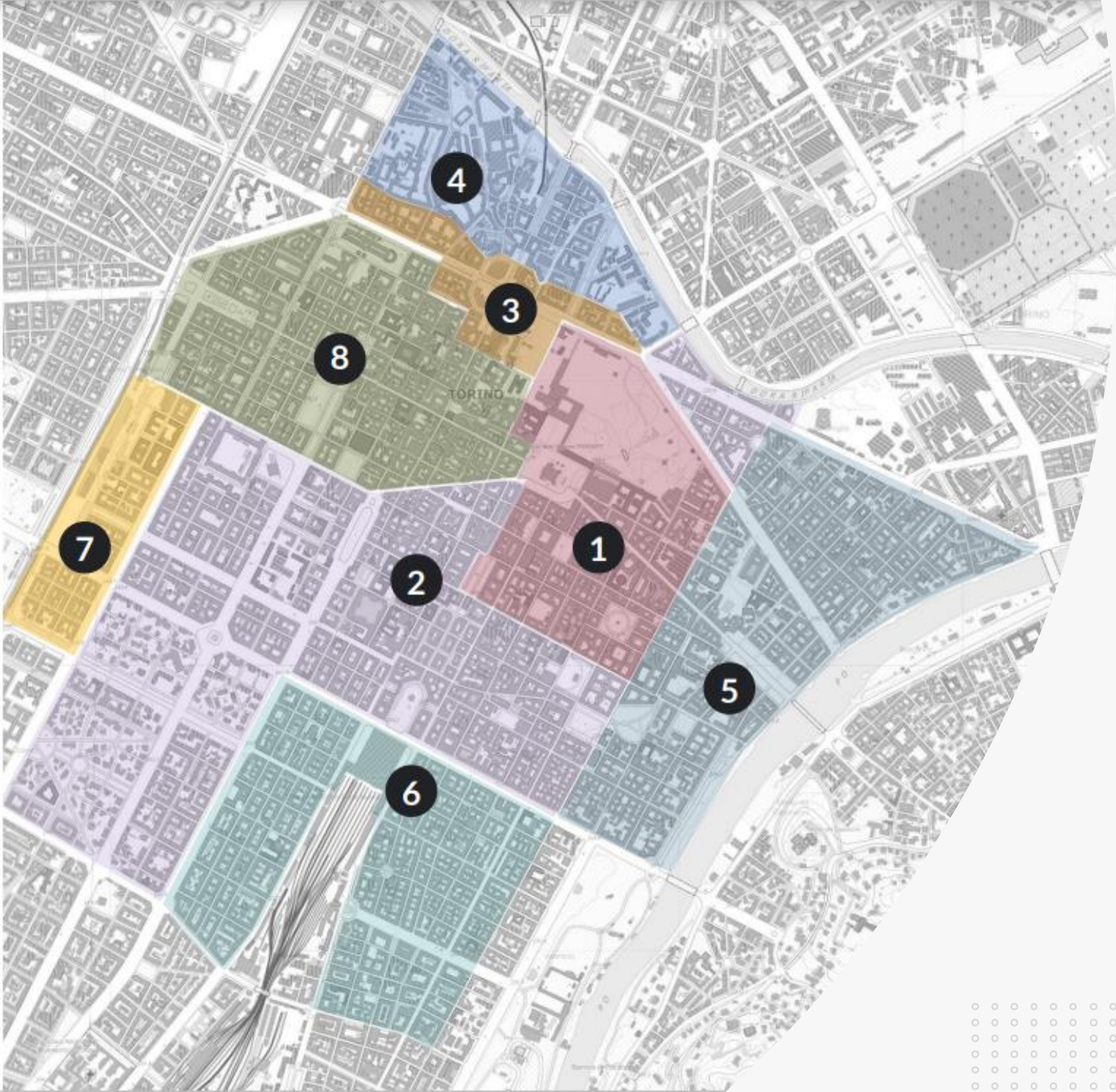
È uno strumento di programmazione della politica regionale che definisce **politiche attive e strategiche** del settore commercio.



Perimetrazione

L' **Ambito territoriale** individuato per il Distretto Urbano del Commercio comprende la zona centrale storica e si estende a porzioni di territorio con una forte vocazione commerciale.





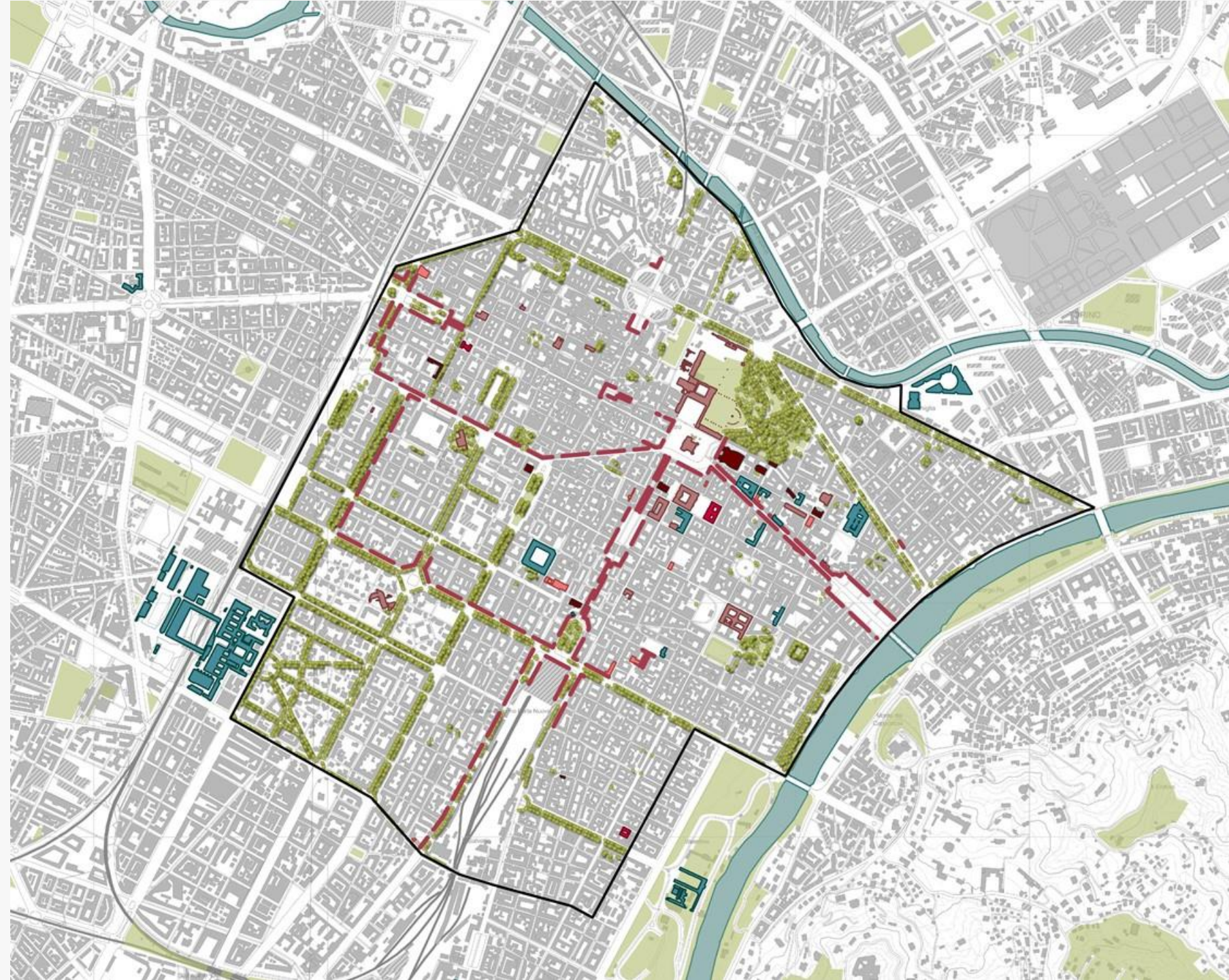
I sub-ambiti territoriali del Distretto Urbano del Commercio della Città di Torino

Legenda:

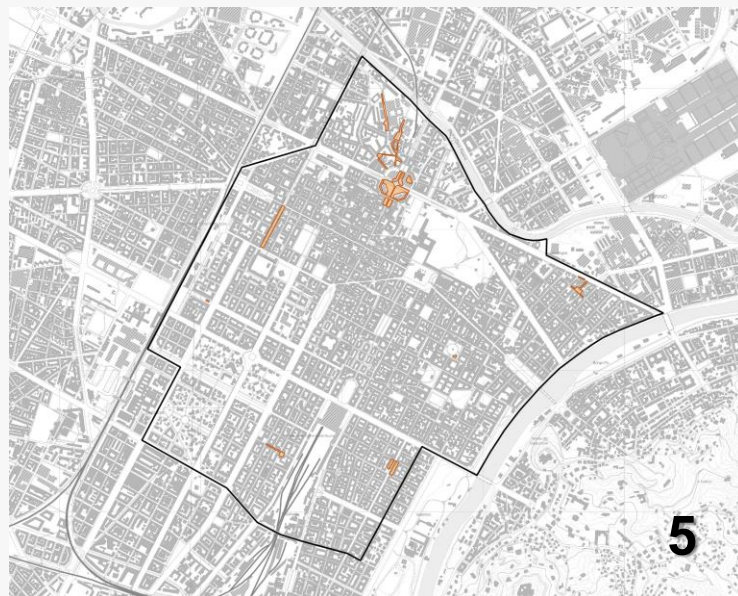
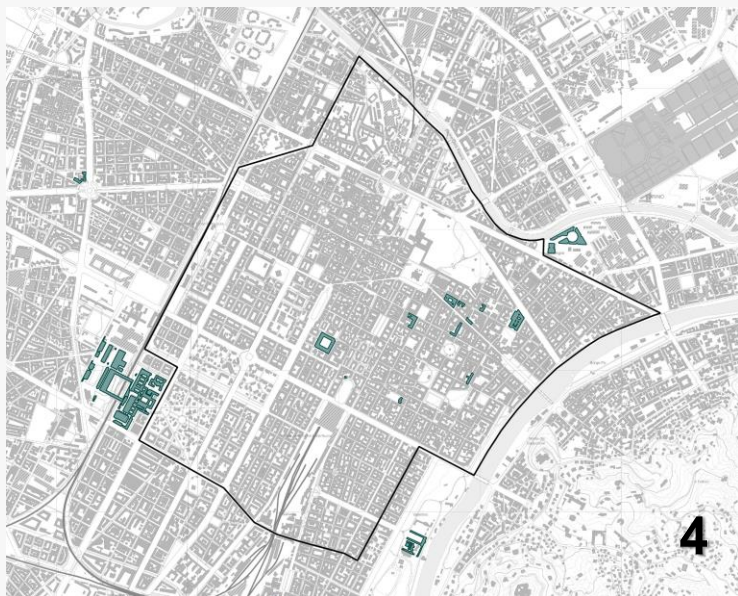
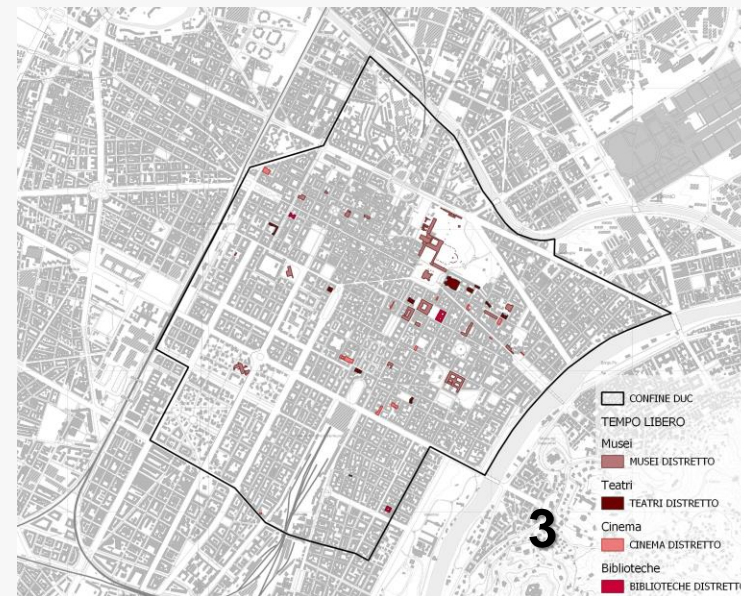
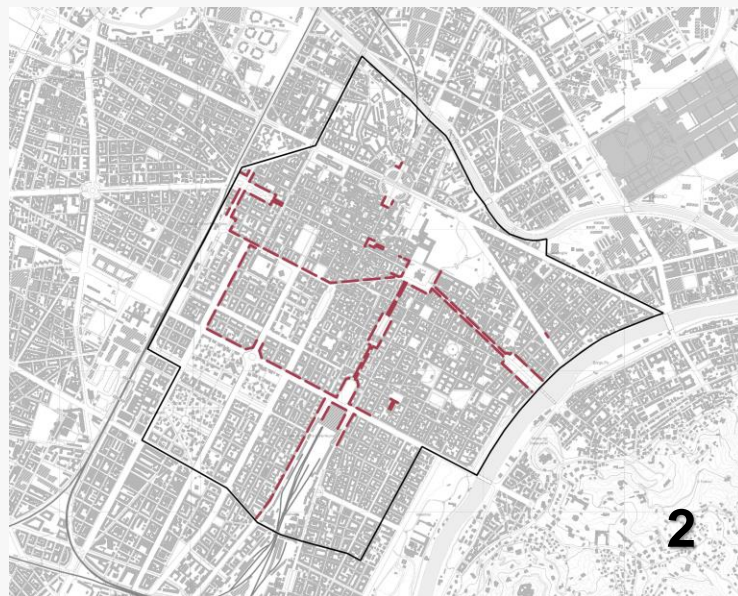
- [1] Cultura
- [2] Shopping
- [3] Porta Palazzo
- [4] Balon
- [5] Fiume, Murazzi e Piazza Vittorio
- [6] Porta Nuova, Sacchi e Nizza
- [7] Porta Susa
- [8] Garibaldi, Statuto, Curia Maxima, Quartieri Juvarriani, Quadrilatero Romano

Obiettivi del Distretto

- Valorizzare il **commercio di prossimità**
- Rigenerare il **tessuto urbano**
- Sostenere la **competitività delle imprese**
- Accrescere l'**attrattività dei luoghi**
- Promuovere la **collaborazione** tra operatori



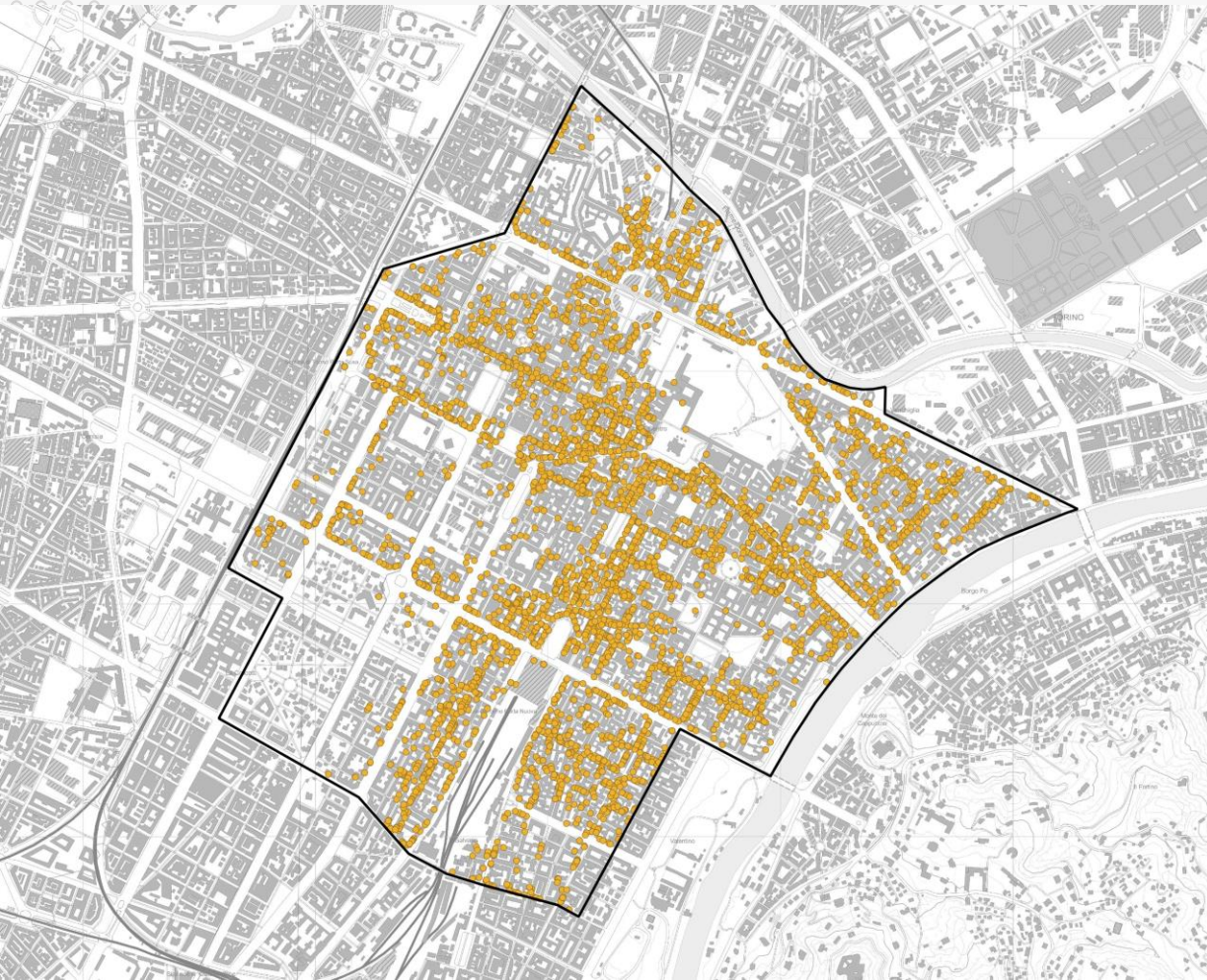
I sistemi del DUC



1. Sistema ambientale
2. Sistema dei portici
3. Sistema dei luoghi della cultura
4. Sistema universitario
5. Sistema dei mercati

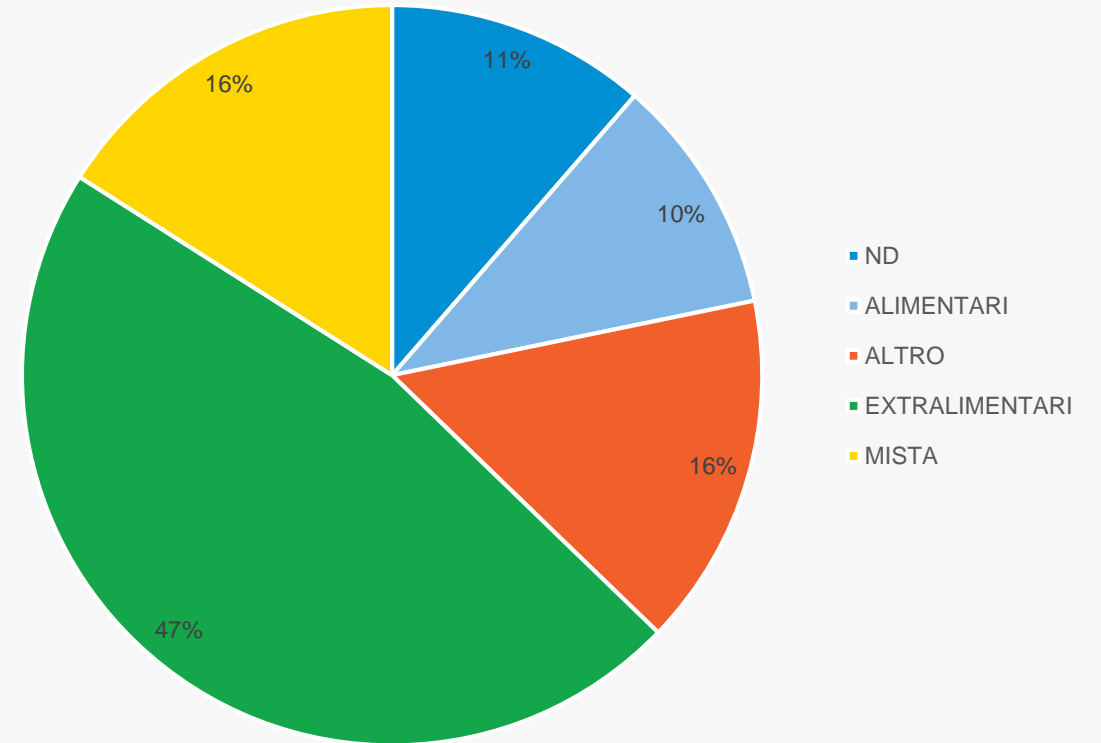
Mappe: Elaborazione ARECOM

Distribuzione e caratteristiche degli esercizi commerciali



Dati: Elaborazione ARECOM – Commercio in sede fissa

Tipologia merceologica



Dati: Elaborazione LINKS su dati ARECOM

La redazione del Piano Strategico Triennale

Dati i tempi particolarmente ristretti per giungere alla stesura del documento programmatico, è stato privilegiato un approccio qualitativo alla definizione del case study, sostanziato dalla realizzazione di incontri e interviste non strutturate rivolte a tre gruppi di stakeholder e shareholder. I contenuti presentati alla Regione sono il punto di partenza per successive elaborazioni.

01 Analisi desk

Fase di studio preparatoria, ricognizione documentale, identificazione degli information-keeper e determinazione della raccolta dei dati sul campo.

02 Rilevazione dati

Raccolta dei dati "sul campo" attraverso l'effettuazione di interviste non strutturate rivolte ai soggetti chiave.

03 Elaborazione

Analisi delle informazioni raccolte nella fase precedente.

04 Redazione del Documento Strategico

Realizzazione report finale e presentazione dei risultati

Struttura del Piano Strategico Triennale

01 Aspetti metodologici

- L'obiettivo dello studio e la metodologia adottata
- L'approccio *case study*

02 La perimetrazione del DUC di Torino

- Presentazione dei sub-ambiti

03 Analisi del contesto

- Il quadro normativo
- Il territorio del Distretto

04 Potenzialità e problematiche del DUC

- Inquadramento demografico
- Le imprese del Distretto: analisi qualitativa dell'offerta commerciale
- Analisi delle problematiche afferenti ai comparti economici dell'area di riferimento
- Le dinamiche in atto

05 Relazioni con iniziative esistenti

06 Programmazione finanziaria

07 La vision del Distretto

- Gli indirizzi politici

08 Governance: modello ruoli e compiti

- Capofila
- Definizione del Partenariato
- Modalità e gestione del Distretto

09 Assi strategici e obiettivi

- Governance
- Comunicazione
- Cultura
- Digitale
- Ambiente e qualità urbana

10 Schede azioni

11 Possibili direzioni di sviluppo

Stato dell'arte

Elaborazione del Piano Strategico Triennale



Presentazione nei tempi previsti dal bando alla Regione Piemonte del Piano Strategico

Costituzione della Cabina di Regia



Avvio dell'attuale fase operativa del Distretto

Coinvolgimento degli attori locali



COMUNE

- Distretto come strumento di Governance e programmazione.
- Coinvolgimento dei diversi Assessorati, Divisioni e Circoscrizioni interessate.



CABINA DI REGIA

- Organo di indirizzo politico-strategico.
- Ruolo centrale delle associazioni di categoria.



PARTNER

- Individuazione degli altri attori.
- Coinvolgimento dell'intero partenariato.
- Definizione delle modalità di partecipazione e sostegno.



IMPRESE

- Dare visibilità al Distretto.
- Coinvolgere le imprese commerciali e le loro forme associative territoriali.

Piano strategico triennale

Il contenuto del Piano Strategico Triennale è stato presentato alla Regione Piemonte per il riconoscimento del Distretto Urbano del Commercio della Città di Torino.

	Assi Tematici				
	Governance	Comunicazione	Cultura e turismo	Digitale	Ambiente
Obiettivi	<p>Migliorare la <i>governance</i> e il monitoraggio delle azioni del Distretto</p> <p>Promuovere la semplificazione amministrativa</p> <p>Valorizzazione e sviluppo dell'imprenditoria</p>	<p>Potenziare l'identità e la riconoscibilità del Distretto</p>	<p>Incrementare l'attrattività turistica</p> <p>Promuovere lo sviluppo locale</p>	<p>Promuovere nuove forme di commercializzazione</p> <p>Accompagnare la transizione digitale degli operatori commerciali</p> <p>Favorire l'innovazione digitale e ottimizzare la <i>data sources</i></p>	<p>Promuovere la vivibilità attraverso interventi di riqualificazione urbana</p> <p>Contrastare la desertificazione e favorire il riuso degli spazi</p> <p>Promuovere l'economia circolare e creare un DUC inclusivo e sostenibile</p> <p>Promuovere la mobilità sostenibile</p>

Azioni

Asse strategico Governance

Elenco azioni

Obiettivo	N°	TITOLO	TEMPISTICHE
Governance e monitoraggio delle azioni del Distretto	1	Individuazione e nomina del Manager di Distretto	Breve termine
	2	Governare le trasformazioni	Medio termine
	3	Monitoraggio del programma strategico	Breve termine
Semplificazione amministrativa	4	Il DUC nel quadro degli strumenti di pianificazione e programmazione	Medio termine
	5	Semplificazione burocratica	Medio termine
Valorizzazione dell'imprenditoria e sviluppo locale	6	Misure di sostegno alle imprese	Breve termine
	7	Verso un nuovo "Piano Mercati"	Medio termine

Asse strategico Comunicazione

Elenco azioni

Obiettivo	N°	TITOLO	TEMPISTICHE
Potenziamento dell'identità di distretto	8	Denominazione e logo del distretto	Breve termine
	9	Comunicazione interna del Distretto	Breve termine
	10	Promozione e comunicazione del distretto	Medio termine

Asse strategico Cultura

Elenco azioni

Obiettivo	N°	TITOLO	
Incremento dell'attrattività turistica	11	Grandi eventi e commercio	Breve termine
	12	Nuove funzioni per i luoghi della cultura e spettacolo	Lungo termine
	13	Eccellenze del commercio	Medio termine
	14	Mercati di eccellenza: Porta Palazzo e Balon	Medio termine
Sviluppo locale	15	Eventi e manifestazioni di quartiere	Breve termine

Asse strategico Digitale

Elenco azioni

Obiettivo	N°	TITOLO	TEMPISTICHE
Nuove forme di commercializzazione	16	Scouting tecnologie digitali	Breve termine
Transizione digitale degli operatori commerciali	17	Formazione e accompagnamento competenze digitali	Medio termine
Innovazione digitale e ottimizzazione data sources	18	Dati e interoperabilità con il Geoportale	Medio termine
	19	Walkability	Lungo termine

Asse strategico Ambiente e Qualità urbana

Elenco azioni (parte I)

Obiettivo	N°	TITOLO	TEMPISTICHE
Riqualificazione urbana e vivibilità	20	Vivibilità dei quartieri	Breve termine
	21	Spazi pubblici	Medio termine
	22	Applicazione regolamento dehors	Breve termine
	23	Governare la Movida	Medio termine
	24	Nuove Pedonalizzazioni	Medio termine
	25	Valorizzazione portici	Medio termine
	26	Interventi infrastrutturali nelle aree mercantili	Medio termine
Contrasto alla desertificazione e riuso degli spazi	27	Infrastrutture verdi e valorizzazione del sistema ambientale	Medio termine
	28	Monitoraggio Locali sfitti	Breve termine
	29	Strumenti per recuperare locali sfitti	Medio termine

Asse strategico Ambiente e Qualità urbana

Elenco azioni (parte II)

Obiettivo	N°	TITOLO	TEMPISTICHE
Qualità ambientale ed economia circolare	30	Promuovere l'educazione al consumo consapevole	Breve termine
	31	Shopping accessibile e sostenibile	Medio termine
	32	Green Shop ed Economia circolare	Medio termine
Mobilità sostenibile	33	Potenziamento della mobilità elettrica e sostenibile	Breve termine
	34	Logistica ultimo miglio	Medio termine
	35	Delivery collaborativo	Medio termine

Ripartire dal Piano Strategico Triennale

Il Piano Strategico Triennale è stato il frutto di un lavoro di elaborazione e scrittura che ha coinvolto il Comune, le Associazioni di Categoria e altri soggetti, ma che si è svolto in tempi ristretti e in una fase ancora di avvio dell'attuale mandato amministrativo.

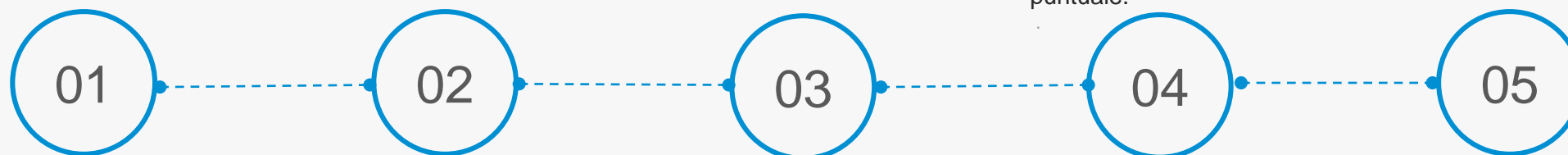
Si tratta ora di rendere maggiormente implementabile il Piano, lavorando sui seguenti punti:

PROGETTI

Le schede progettuali devono essere approfondite, discusse con i diversi partner e arrivare a un livello di dettaglio tale da renderle implementabili

TEMPI

Al pari degli aspetti economici, sono da approfondire e dettagliare le possibili tempistiche e costruire un cronoprogramma più puntuale.



PRIORITA'

Le schede delle azioni devono essere riorganizzate in funzione delle priorità definite dalla Cabina di Regia

BUDGET

Nella revisione delle schede, è necessario definire i costi, prendendo atto delle disponibilità finanziarie attuali e ipotizzando un budget sui prossimi anni.

PARTNER

Per ogni azione, definire in maniera puntuale chi è l'owner della progettualità, con chi collabora, quali risorse esterne sono da attivare e con quali procedure.

Il ruolo di Fondazione LINKS

Dopo la revisione e riorganizzazione del Piano Strategico Triennale, LINKS può svolgere un duplice ruolo:



Adivisory

Advisory tecnico-scientifica a supporto della Cabina di Regia (definizione degli impatti, monitoraggio e analisi controfattuale, benchmarking, consulenza scientifica, scouting tecnologico, ...)



Partner tecnico

Partner tecnico su progetti che vertono su tematiche verticali di competenza





**Grazie per la vostra
attenzione.**

Domande?